

## Roma negli anni santi, un percorso storico tra mappe e medaglie

In mostra al Vittoriano capolavori testimonianza dell'influenza che i giubilei hanno avuto nell'evoluzione urbanistica della «Città Eterna»

Una panoramica storica realizzata, tra l'altro, mediante una preziosa selezione cartografica che mette in risalto le trasformazioni urbanistiche della città centro della cristianità



Uno straordinario racconto di Roma, attraverso un percorso che si snoda tra medaglie commemorative della serie pontificia e rappresentazioni uniche del tessuto urbano della capitale, così come si presentava negli anni giubilari. La mostra “Roma tra mappe e medaglie. Memorie degli Anni Santi”, organizzata in occasione dell’apertura dell’Anno santo indetto da papa Francesco, sarà inaugurata giovedì 3 dicembre, alle 18, presso il Complesso del Vittoriano (ala Brasini) a Roma. Lo stesso giorno, nello stesso luogo, alle 12, la conferenza stampa dei responsabili degli enti promotori: Agenzia delle Entrate, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Consiglio nazionale Geometri e Geometri laureati (Cnggl) e Modus. Al tavolo dei relatori, Rossella Orlandi, direttore dell’Agenzia; Paolo Aielli, amministratore delegato del Poligrafico e Maurizio Savoncelli, presidente del Cnggl. Modera Alessandro Nicosia, presidente di Comunicare Organizzando.

Chi avrà la fortuna di visitare l’esposizione, ammirerà capolavori, accuratamente custoditi dall’Agenzia delle Entrate negli archivi storici della direzione centrale del Catasto, che sottolineano quanto i giubilei, nel corso dei secoli, abbiano influenzato l’evoluzione urbanistica della città e quale importantissimo ruolo abbiano giocato per l’assetto architettonico contemporaneo. E, ancora, le medaglie modellate e incise nel tempo, che restituiscono alla memoria una città dove cavalli e carrozze, uomini e donne affollavano le ampie piazze, accorrendo in massa nelle basiliche giubilari per assistere alla scenografica liturgia degli Anni santi.

La mostra, curata da Flavio Celestino Ferrante, capo settore Servizi cartografici della direzione

centrale Catasto, Cartografia e Pubblicità immobiliare dell’Agenzia delle Entrate, e da Silvana Balbi De Caro, direttore scientifico del museo della Zecca di Roma, aprirà al pubblico venerdì 4 dicembre e chiuderà i battenti domenica 17 gennaio 2016.